

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 753/AV2 DEL 09/06/2015**

Oggetto: L.R. n. 22 del 27/07/1998 – Rimborso spese sostenute per parto a domicilio a beneficio di n° 4 assistite residenti nel Distretto di Jesi € 4.800,00

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”;

VISTA l’attestazione del Dirigente Servizio Controllo di Gestione e del Responsabile U.O. Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. che le premesse ed il documento istruttorio costituiscono parte integrante della presente determina;
2. di rimborsare le assistite residenti nel Distretto di Jesi per i motivi di cui al documento istruttorio gli importi a fianco di ciascuno indicati così come riportato nel prospetto allegato alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale, il contributo per il parto a domicilio, per l’importo complessivo di € 4.800,00 ai sensi del combinato disposto, di cui agli artt.4 comma 2 e 6 della Legge Regionale n°22 del 27.7.1998, così come modificata nell’importo dalla L.R. n°2 del 5.2.2008 e dall’allegato A della Delibera della Giunta Regione Marche n°2440 del 4.10.1999;
3. di dare atto che la spesa di € 4.800,00 verrà coperta da apposito finanziamento della Regione Marche ai sensi dell’art. 13, comma 1 della L.R. 20/07/1998, n. 22 e viene imputata al conto economico 05.08.01.03.03 “Altri rimborsi e contributi agli assistiti “ del bilancio 2015, sezionale Area Vasta 2;
4. di dare atto che il presente atto non è soggetto a controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiveb-salute albo pretorio informatico, a norma dell’art. 28 – L.R. 26/96, come sostituito dall’art. 1 della L. R. 36/2013;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

*IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Dott. Giovanni Stroppa*

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E U.O. BILANCIO

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato nel documento istruttorio dal Direttore del Distretto di Jesi e dal Responsabile della Direzione Amministrativa Territoriale, attestano che il costo derivante dall'adozione del medesimo pari a € 4.800,00 sarà iscritto al conto economico 0508010303 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" del Bilancio 2015, Sezionale A.V. 2, e inserito nella programmazione 2015, aut. AV2 ALTRO 109/0.

Servizio Controllo di Gestione

Il Dirigente Amministrativo

Dott.ssa Letizia Paris

U.O. Bilancio

Il Responsabile del Procedimento

Rag. Lorian Barbetta

La presente determina consta di n° 5 pagine, di cui n°1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa (vedi disposizione n°422 del 9.1.2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy).

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

**U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e
Distretto Sanitario di Jesi**

Norme e disposizioni di riferimento :

- ❑ L.R. n. 22/1998;
- ❑ DGRM n. 2440/1999;
- ❑ L.R. n. 2/2008;
- ❑ Circolare Servizio Salute – Giunta Regionale – n. 222825/S04/CR del 12/04/2010;

- ❑ **Motivazione:**

Con la Legge 22/1998 la Regione Marche ha inteso disciplinare la materia relativa ai diritti della partoriente, del nuovo nato e del bambino speditizzato, in particolare ponendo attenzione al benessere psicofisico della donna e del nascituro fin dal periodo della gravidanza, il parto e il puerperio, promuovendo un'adeguata informazione e conoscenza circa le modalità di assistenza al parto ivi compresa la libertà di scelta circa i luoghi dove partorire, ferme restando le esigenze primarie di sicurezza.

L'art. 4 della citata L.R. 22/98 "Parto a domicilio", stabilisce che le Aziende Unità Sanitarie Locali (di seguito Aree Vaste) possano istituire il servizio di assistenza al parto a domicilio avvalendosi di personale ostetrico anche in regime di convenzione e, al comma 2, afferma come, in carenza dell'istituzione del servizio di assistenza al parto, le Aree Vaste rimborsano alle donne che hanno effettuato il parto a domicilio le spese sostenute per il parto stesso, fino ad un massimo di L. 1.500.000.

La Legge Regionale n. 2 del 05/02/2008, ha provveduto a modificare l'importo oggetto del rimborso trasformando L. 1.500.000.= in € 1.200,00.= ed introducendo la rivalutazione annuale dell'indice ISTAT.

Con DGRM 2440 del 04/10/1999 sono stati approvati i "criteri e le modalità attuative del parto extra-ospedaliero in applicazione dell' art. 6 della LR 26 luglio 1998 n. 22, di cui all'allegato "A". In particolare si è stabilito che, per accedere al contributo finanziario, la donna che ha partorito al proprio domicilio, previa opportuna richiesta, debba presentare all'Area Vasta il certificato di nascita, copia della cartella clinica, dichiarazione di avvenuta esecuzione dello screening neonatale, autocertificazione dell'avvenuto parto a domicilio e delle spese sostenute, sulla base della documentazione in suo possesso.

Preso atto che nell'ambito di questa AV2, Distretto Sanitario di Jesi:

- ✓ Non è stata istituita la Casa della Maternità;
- ✓ Non è stata attivata nessuna convenzione con personale ostetrico per assistere le partorienti che scelgono di partorire a domicilio;
- ✓ È stato approvato un protocollo operativo che individua nel Direttore del Distretto Consultoriale di Area Vasta lo specialista che deve rilasciare l'autorizzazione al parto extra ospedaliero;

Le assistite entro la 34° settimana hanno presentato a questa ASUR-AV2 Distretto di Jesi::

- la richiesta redatta ai sensi della sopra citata DGRM n. 2440/99, di far nascere il proprio bambino a domicilio affidandosi alle cure di una ostetrica iscritta all'albo;
- la dichiarazione di presa in carico da parte dell'ostetrica, che si assume la responsabilità assistenziale del percorso fino al parto e al puerperio;
- la dichiarazione del Consenso informato e libera scelta sottoscritto dalla medesima e dal partner;
- il certificato ginecologico del Direttore del Distretto Consultoriale di Area Vasta.

Successivamente le suddette assistite hanno, inoltre, presentato la scheda per la valutazione delle condizioni ostetriche permettenti il parto extra ospedaliero sottoscritta dal medico specialista in ginecologia designato nel suindicato protocollo operativo.

Successivamente le partorienti hanno presentato domanda di rimborso delle spese sostenute per l'assistenza dell'ostetrica e hanno prodotto la seguente documentazione:

1. attestazione di nascita a domicilio;
2. Estratto dell'atto di nascita;
3. Autocertificazione delle spese sostenute con allegata la fattura rilasciata dall'ostetrica per l'importo di € 1.200,00 per ciascun parto;
4. Dichiarazione di avvenuta esecuzione degli screenings neonatali;
5. Certificato del Pediatra.

Tenuto conto che, nei termini previsti dalla DGRM n. 2440 del 4/10/1999, le suddette assistite hanno inoltrato formale istanza di parto a domicilio, corredandola dei necessari documenti da allegare ed ottemperando alle ulteriori prescrizioni richieste dalle disposizioni suindicate, come sinora evidenziato, il costo complessivo di € 4.800,00 va imputato al conto 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti", del Bilancio ASUR – Sezionale AV2.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della L.R. 20/07/1998, n. 22, la Regione finanzia annualmente gli interventi previsti dalla medesima legge su richiesta delle Aziende sanitarie, per cui la spesa derivante dal presente atto sarà comunicata al Servizio Salute della Regione Marche.

Per quanto sopra esposto

SI PROPONE

1. che le premesse ed il documento istruttorio costituiscono parte integrante della presente determina;
2. di rimborsare le assistite residenti nel Distretto di Jesi per i motivi di cui al documento istruttorio gli importi a fianco di ciascuno indicati così come riportato nel prospetto allegato alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale, il contributo per il parto a domicilio, per

l'importo complessivo di € 4.800,00 ai sensi del combinato disposto, di cui agli artt.4 comma 2 e 6 della Legge Regionale n°22 del 27.7.1998, così come modificata nell'importo dalla L.R. n°2 del 5.2.2008 e dall'allegato A della Delibera della Giunta Regione Marche n°2440 del 4.10.1999;

3. di dare atto che la spesa di € 4.800,00 verrà coperta da apposito finanziamento della Regione Marche ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 20/07/1998, n. 22 e viene imputata al conto economico 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti " del bilancio 2015, sezionale Area Vasta 2;
4. di dare atto che il presente atto non è soggetto a controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 – L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L. R. 36/2013;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile dell'Istruttoria
Sig.ra Anna Maria Falappa

DL/

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O.C. Direzione Amm.va Territoriale
Dott.ssa Chantal Mariani

- ALLEGATI -

n°1 allegato - Documentazione cartacea agli atti dell'Ufficio, non soggetta a pubblicazione (vedi disposizione n. 422 del 09/01/2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy)